

Per il quinto anno consecutivo l'Alma Mater è al primo posto tra i mega atenei italiani. Lo certifica la classifica firmata da CENSIS Servizi e pubblicata sulla «Grande Guida Università 2014/2015» di La Repubblica, registrando un punteggio finale ancora più alto dell'anno scorso, passato da 93,7 punti a 97,8 punti. Un mese fa era stato il quotidiano Il Sole 24 Ore ad attestare l'alta qualità dell'università bolognese, collocata al quarto posto nella classifica generale, addirittura al terzo posto in quella della ricerca. E un anno fa era stato l'Anvur, l'agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario, a riconoscerle l'argento tra i grandi campus per la ricerca.

«Accantonato il momentaneo orgoglio - commenta il rettore Ivano Dionigi - il primo sentimento è quello della gratitudine nei confronti di tutta la comunità universitaria. Il secondo sentimento è quello della soddisfazione di essere utili non solo alla società bolognese ed emiliano-romagnola, ma al Paese intero, in considerazione del fatto che una gran parte degli 87.000 studenti proviene da altre regioni. E proprio al Paese va il mio pensiero e alle sue università, le quali devono fare un'adeguata riflessione per fare sistema: più che tra di noi, dobbiamo confrontarci e competere con le migliori università europee e internazionali. Competere significa non ostacolarci e danneggiarci a vicenda, ma remare tutti, con unita di intenti, nella stessa direzione».

Sono i servizi, le borse di studio, la qualità delle strutture, il sito Internet e l'internazionalizzazione di studenti e docenti a far guadagnare il primo posto a Bologna, seguito dai mega atenei di Padova, Firenze e Torino.

(Fonte: M. Amaduzzi, Corriere di Bologna 23-07-2014)